



### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 1001 del 23 OTT. 2018

Approvazione nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su



*proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;*

**Visto** l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;*

**Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

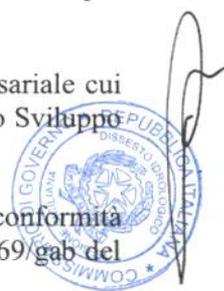
**Visto** il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, che ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.09.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

**Visto** il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n.169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. num. 2669/



20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SIGE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.123, punto 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud , area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto idrogeologico";

- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la disposizione commissariale n. 3 del 15 giugno 2017 con la quale è stato approvato il nuovo schema di organigramma, l'organizzazione del sistema di gestione e controllo e predisposta la nuova articolazione della struttura commissariale, in ottemperanza alle delibere di Giunta regionale n. 5 del 11 gennaio 2017 e n. 169 del 21 aprile 2017;
- Vista** la disposizione commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 con la quale è stata approvata l'organizzazione dell'Ufficio del Commissario individuando il personale delle varie aree costituite con decreto n. 573 del 22 dicembre 2016, modificato con decreto n. 249/2017;
- Vista** la disposizione commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale si è approvata l'organizzazione del Sistema SIGECO, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 198 del 18 maggio 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018 con la quale si è approvata la riprogrammazione delle risorse previste nell'allegato "B" al Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", in conformità alla proposta di cui alla nota n. 3084 del 15 maggio 2018 e relativi atti acclusi, costituenti allegato "A";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018, con la quale – in conformità alle proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, sono state approvate le modifiche degli Allegati A e B del Patto per la Sicilia e la determinazione delle risorse necessarie a supporto della struttura commissariale;
- Vista** la disposizione commissariale n. 20 del 11 settembre 2018 avente per oggetto



“Organizzazione Ufficio del Commissario di Governo - Nuovo Organigramma e Funzionigramma”, con la quale - in conformità alla citata Delibera di Giunta Regionale num. 289 del 3 agosto 2018 - è stata disposta una nuova organizzazione dei servizi e una diversa distribuzione del personale della struttura commissariale;

**Ravvisata** la necessità di procedere ad un adeguamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana e conseguente approvazione dello stesso;

**Visto** il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana e relativi allegati “A” e “B”, che tiene conto della redistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, area tematica Ambiente, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018;

per le finalità e le causali esposte in premessa,

## DECRETA

**Articolo 1** di approvare il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana (comprensivo degli allegati A e B), che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico.

**Articolo 2** Dall’attuazione del nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione, allegato al presente decreto, costituendone parte integrante, non dovranno né potranno scaturire maggiori e/o ulteriori oneri per la Pubblica Amministrazione, atteso che le risorse finanziarie alle quali attingere sono già previste nell’ambito dell’intervento “Dissesto Idrogeologico – Rafforzamento PA” derivante dalla modifica dell’Allegato “A” del Patto per la Sicilia, disposta dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 289/2018.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico e a tutte le Aree e Servizi della Struttura commissariale.

**Il Soggetto Attuatore**  
(dott. Maurizio Croce)





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**PIANO DI RAFFORZAMENTO DELL'UFFICIO DEL  
COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA EX LEGIBUS  
N° 116/2014 E N°164/2014**

Soggetto Attuatore

**Maurizio Croce**





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**Sommario**

1. INTRODUZIONE	3
2. SEZIONE ANAGRAFICA	4
3. CONTESTO ORGANIZZATIVO E LEGISLATIVO	5
4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITA' RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA	12
5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E STANDARD DI QUALITA' PREVISTI	12
6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	14
7. RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA	23
8. TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEL PRA	23
9. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA	23

Allegato A- STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE

Allegato B- AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI COMUNI E DELLE FUNZIONI  
 TRASVERSALI





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

## 1. INTRODUZIONE

I Piani di Rafforzamento Amministrativo sono Piani di Azione che definiscono le misure di adeguamento amministrativo, tecnico, regolatorio e organizzativo delle Amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020, corredati, per ciascuna azione, di cronoprogrammi di attuazione con individuazione delle relative responsabilità. Essi sono parte integrante della programmazione dei Fondi e sostengono la programmazione ed attuazione dei PO, esplicitando come le amministrazioni si organizzano per la gestione e come si impegnano per migliorare la propria performance, così da assicurare un'esecuzione efficiente, efficace e trasparente. Il PRA non è quindi un documento programmatico ma un documento di pianificazione, in cui si definiscono azioni concrete di semplificazione e di rafforzamento della capacità amministrativa per conseguire obiettivi misurabili di miglioramento della gestione dei PO.

Seguendo le linee guida, dettate dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico è stato redatto il presente documento, opportunamente adattato alla struttura del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, che mira, quindi, a rafforzare l'assetto organizzativo e a migliorare il sistema di gestione della struttura commissariale, per una più efficace attuazione del nuovo ciclo di programmazione dei fondi destinati al contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

Tenendo conto delle esperienze maturate nella gestione dell'Accordo di Programma del 30/03/2010 e successivi atti integrativi (di seguito definito AdP), che hanno evidenziato una consolidata e solida capacità di gestione degli interventi previsti nel suddetto AdP, garantendo una regolare e trasparente gestione delle attività, in considerazione dell'implementazione delle competenze affidate al Commissario di Governo, cui è stato anche assegnato il ruolo di "Organismo intermedio" nell'ambito del Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico", sono state individuate le azioni di rafforzamento e miglioramento indispensabili per l'attuazione della Delibera CIPE 26/2016 e di ogni altra programmazione relativa al contrasto del dissesto idrogeologico, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza, sia fisici che finanziari, che il Commissario di Governo si è prefissato per dare una risposta agli urgenti interventi che il territorio della Regione siciliana richiede per il contrasto al rischio idrogeologico.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**2. SEZIONE ANAGRAFICA**

<b>PROGRAMMI ATTUATI DAL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>
Accordo di Programma 30/03/ 2010 e ss.mm.ii
Attuazione progetti di cui ai fondi PAC Nuove Azioni Regionali – Regione Siciliana
Piano Nazionale contro il dissesto 2014-2020 – fondi FSC-fondi POC-Fondi PO FESR - Regione Siciliana –Patto per il sud- Area tematica “Ambiente”, Obiettivo strategico “ Dissesto idrogeologico”.
Fondo per la Progettualità DPCM 14 luglio 2016 - Regione Siciliana

Con decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito, con modificazioni, dalla L. 164 del 11 novembre 2014, viene stabilito che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”.

Si riporta di seguito l'elenco degli Accordi inter-istituzionali gestiti dal Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nell'ambito del Piano contro il dissesto 2015-2020.

<b>Accordi gestiti dall'Ufficio del Commissario di Governo</b>	
<b>Patto del Sud- Patto per lo sviluppo della Sicilia -Area tematica “Ambiente” - Obiettivo strategico “ Dissesto Idrogeologico” (FSC 2014-2020)</b>	€ 591.448.516,66
<b>Patto del sud- Patto per lo sviluppo della Sicilia (Altre fonti)</b>	€ 146.763.638,69
<b>Decreto Direttoriale D.D. 349 del 14/12/2015 -“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da frane nei Comuni Montani”</b>	€ 3.008.366,28
<b>Patto per lo Sviluppo della città di Messina-Convenzione Città metropolitana di Messina</b>	€ 11.941.300,00
<b>Patto per lo Sviluppo della città di Palermo – Convenzione Città metropolitana di Palermo</b>	€ 36.923.245,48





**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

<b>Piano stralcio aree metropolitane Tab. C</b>	€ 89.786.165,19
<b>Piano stralcio aree metropolitane Tab. D</b>	€ 5.500.000,00
<b>Fondo per la progettazione DPCM 14 luglio 2016</b>	€ 15.595.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 900.966.232,30</b>

Con deliberazione n.169 del 21 aprile 2017 la Giunta regionale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, ha modificato la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.123, punto 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud , area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico".

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 15 maggio 2018 si è proceduto, invece, a una "Riprogrammazione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud – Regione Siciliana – Area tematica Ambiente, obiettivo strategico Dissesto Idrogeologico.

Infine, con deliberazione n. 289 del 3 agosto 2018 la Giunta regionale, condividendo i contenuti della relazione del Soggetto attuatore prot. n. 5000 del 1° agosto 2018, ha approvato: 1) la modifica dell'allegato "B" del Patto per la Sicilia riducendo il costo dell'intervento con codice Rendis 19IRD67/G1 da € 12.500.000,00 ad € 1.213.379,00; 2) la modifica dell'allegato "A" del suddetto Patto inserendo l'intervento strategico "Rafforzamento PA" per l'importo di € 11.286.621,00, per la copertura finanziaria delle spese di gestione della struttura commissariale; 3) l'implementazione delle risorse umane a supporto dell'Ufficio del Commissario di ulteriori 20 unità tra dipendenti della PP.AA. e collaboratori esterni.

### 3. CONTESTO ORGANIZZATIVO E LEGISLATIVO

A fine 2009, con la legge finanziaria 2010 ( Legge 23 dicembre 2009, n. 191) viene dato avvio ad un piano strategico di interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico.





### **COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

In data 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana viene sottoscritto, in attuazione dell'articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'Accordo di Programma finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Siciliana, elencati nell' Allegato 1 allo stesso Accordo di Programma e volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari straordinari di cui all'articolo 17, comma 1 del DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. Ai Commissari sono attribuiti ampi ed incisivi poteri: attuano gli interventi, provvedono alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanano gli atti e i provvedimenti e curano tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui al citato articolo 20, comma 4 del DL n. 185/2008.

Ai fini del sollecito espletamento delle attività tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi inseriti in A.d.P., secondo quanto disposto dall'art. 1 dell'OPCM 3886 del 09 luglio 2010, come modificato ed integrato dall'art. 21 dell'OPCM 3916 del 30 dicembre del 2012, il Commissario di Governo si è avvalso di personale appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Secondo quanto disposto dall'art. 1 dell'OPCM 3886 del 09 luglio 2010, come modificato ed integrato dall'art. 21 dell'OPCM 3916 del 30 dicembre 2010, è stata prevista la possibilità di avvalersi di personale – selezionato sulla base di una scelta di carattere fiduciario ed in deroga agli artt. 7 e 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001, all'art. 1, comma 1180 della L. n. 296 del 2006 nonché in deroga all'art. 3, comma 54, della L. n. 244 del 2007 – con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Per l'attuazione dell'Adp, il Commissario di Governo ha, pertanto, istituito un ufficio, con sede in via Costantino Nigra, n. 5 – Palermo, avvalendosi di un gruppo di lavoro costituito da personale della Pubblica Amministrazione, posto in posizione di comando, sia a tempo pieno che parziale, e da consulenti esterni inquadrati con contratto di consulenza co.co.co./professionale.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Le spese di funzionamento e di gestione della struttura commissariale, come previsto dall'art.1 comma 5 e 6 del DPCM del 20 luglio 2011, gravavano sui quadri economici dei singoli interventi, in misura non superiore al 1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti dall'Adp.

L'attuazione dell'Accordo di Programma del 30/03/2010 e ss.mm.ii ha evidenziato negli anni una apprezzabile capacità delle diverse aree dell'ufficio del Commissario di Governo, nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Grazie al know-how già posseduto, all'esperienza maturata nel corso dell'attuazione dell'Accordo di Programma e alle nuove competenze acquisite, il personale dell'ufficio del Commissario Governo ha dimostrato una elevata capacità di gestione degli interventi previsti nel suddetto AdP, che ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso una regolare e trasparente gestione delle attività.

Un punto di forza della passata esperienza, che - quindi - va necessariamente riconfermato e potenziato nel nuovo ciclo di programmazione, è sicuramente costituito dal personale dell'Ufficio del Commissario.

In relazione alla passata esperienza non sono mancate comunque aree di criticità riconducibili a fattori sia interni che esterni all'Ufficio del Commissario di Governo, sia in ambito procedurale che organizzativo oltre che nelle funzioni trasversali e strumenti comuni.

## **Fattori esterni**

### *Criticità procedurali e legislative*

- Il ritardo nell'accreditamento dei finanziamenti ha comportato ritardi nell'avvio delle attività del Commissario per l'incertezza della possibilità di emanare provvedimenti di esecuzione degli interventi sulla base di soli atti di impegno della Regione e in assenza delle relative disponibilità di cassa.
- La difficoltà di reperimento delle progettazioni esecutive complete in ogni parte, presso gli Enti locali proponenti, ha comportato la necessità di provvedere ad acquisire servizi di ingegneria e architettura, attraverso una nuova contrattazione, al fine di dare indifferibile attuazione alle opere di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma.

Il ritardo nel rilascio dei pareri ambientali, necessari per l'approvazione delle progettazioni di



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

alcuni interventi, non sempre espresso in tempi compatibili con l'urgenza di attuazione degli interventi, ha comportato la revoca degli stessi interventi, nonostante la convenzione stipulata tra questo Ufficio del Commissario e il Servizio 1 VAS VIA del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente della Sicilia che prevede, tra l'altro, tempi più brevi sul rilascio del parere ambientale.

- Le prescrizioni rese in sede di parere ambientale, hanno condizionato talvolta la scelta progettuale sino a rendere l'opera inutile per lo scopo per la quale è stata progettata;
- L'esecuzione di indagini propedeutiche alla redazione della progettazione, degli interventi il cui finanziamento è stato successivamente totalmente revocato, per varie motivazioni di ordine tecnico amministrativo, e che quindi non hanno trovato copertura finanziaria nell'ambito dei Quadri Tecnici Economici dei lavori ha comportato una esposizione finanziaria dell'Ufficio del Commissario Straordinario delegato. Nelle more di specifica copertura finanziaria da parte del MATTM, tali spese hanno trovato imputazione nelle economie derivanti dai ribassi d'asta dei vari interventi.

Lo stesso vale per le spese sostenute per l'attuazione degli interventi ricompresi in lettera B dell'AdP che, pur conformi alla normativa statale di riferimento sui LL.PP., non sono coerenti alle procedure di spesa europea e, quindi, non rendicontabili.

- La lentezza con la quale i soggetti competenti rilasciavano le attestazioni in ordine alla normativa antimafia e alla certificazione della regolarità contributiva (DURC) ha provocato ritardi e rallentamenti nei pagamenti alle imprese.

## **Fattori interni**

### **1. Criticità procedurali e legislative**

- 1.1. Mancanza di linee guida e modulistica standardizzata per i RUP che consentano di espletare le attività di loro competenza in maniera semplificata.
- 1.2. Mancanza di procedure ben definite in termini di attività da svolgere e attribuzione delle responsabilità. Le procedure adottate per la gestione e il monitoraggio degli interventi, che coinvolgono anche trasversalmente le diverse aree dell'ufficio non individuano in maniera chiara e univoca le attività





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

tà da svolgere e il personale responsabile preposto, comportando molto spesso o la duplicazione/sovrapposizione del lavoro tra le aree o il mancato svolgimento dell'attività.

- 1.3. Istruttoria atti in formato cartaceo. Le procedure di trasmissione e condivisione degli atti che compongono i decreti di liquidazione e pagamento, prevedevano la predisposizione in doppia copia cartacea dei documenti da allegare (l'originale da inviare alla Ragioneria dello Stato per il rendiconto annuale e la copia conforme all'originale da conservare presso la sede), determinando lo spreco di molta carta, la necessità di grandi spazi per gli archivi cartacei, problemi di condivisione e reperimento della documentazione con conseguente rallentamento delle attività, e la movimentazione della documentazione originale, da consegnare alla Ragioneria dello Stato, con rischio di smarrimenti.
- 1.4. Farraginosità della procedura di imputazione delle spese di funzionamento/gestione della struttura commissariale, prevista per l'attuazione dell'Adp. Come previsto dal comma 6 dell'art.1 del DPCM del 20 luglio 2011, le spese della struttura di supporto del Commissario Straordinario, trovano copertura finanziaria all'interno dei quadri economici dei singoli interventi previsti dall'Adp. La procedura di imputazione, che prevede la loro suddivisione in percentuale uguale rispetto all'importo previsto da AdP, in ogni intervento e l'impegno da assumere direttamente all'interno dei quadri economici, risulta non sempre applicabile. L'esperienza passata ha dimostrato che non sempre è possibile imputare la stessa percentuale dei costi di funzionamento nel quadro economico di ogni singolo intervento in quanto la necessità di dover finanziare, per alcuni di essi, lavori complementari non ha consentito di disporre di sufficienti economie per la copertura dei suddetti costi. Inoltre, risulta eccessivamente farraginoso imputare il pagamento delle suddette spese direttamente all'interno dei quadri economici in quanto nel momento in cui si manifestano non è detto che gli interventi stessi siano già stati finanziati e/o che i Q.E. in cui imputarle siano già stati definiti. Un'altra criticità manifestatasi è stata quella di dover suddividere l'importo previsto per una singola spesa in più quadri economici, per mancanza di disponibilità alla copertura dell'intero importo in un singolo Q.E., con la conseguente necessità di dover frazionare il pagamento.
- 1.5. Mancanza di un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance del personale legate agli obiettivi assegnati. Il personale della struttura Commissariale viene valutato annualmente soltanto attraverso





## **COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

lo schema di valutazione individuale per la partecipazione al piano di lavoro, previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo per i dipendenti della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

### **2. Criticità organizzative**

#### 2.1. Carenza di personale e necessità di significativi interventi di rafforzamento sia numerico che delle competenze.

La presenza di un numero esiguo di risorse umane, spesso gravato da un enorme carico di lavoro, ha comportato in passato la necessità di dover assegnare le attività urgenti al personale che in quel momento aveva un minor carico di lavoro, anche se non sempre tali risorse possedevano le opportune informazioni/competenze necessarie per l'espletamento delle attività assegnate. Considerato anche il ruolo di Organismo intermedio, affidato al Commissario di Governo, relativamente al sistema di gestione e controllo SIGE.CO nell'ambito del Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" è necessario rafforzare lo staff dell'ufficio del Commissario sia quantitativamente attraverso selezione di nuovo personale sia qualitativamente attraverso il reperimento di alte professionalità.

2.2. Carenza di personale da assegnare all'Ufficio Gare, Appalti e Affidamenti. La carenza di personale con competenze specialistiche nella predisposizione ed affidamento delle procedure di gara e conoscenza della normativa sugli appalti ha comportato, per la gestione delle gare di appalto previste dagli interventi dell'Adp, l'affidamento delle suddette attività alla società INVITALIA S.p.A, (Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'impresa). Se da un lato ciò ha consentito il trasferimento del know-how posseduto al personale interno dell'ufficio del Commissario, dall'altro ha comportato un aumento della spesa. Infatti, a parità di risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento delle suddette attività, il ricorso a personale interno all'ufficio del Commissario di Governo consentirebbe l'abbattimento dei costi indiretti richiesti invece dalla società di AT.

2.3. Carenza di percorsi formativi/aggiornamento. Le risorse umane coinvolte nelle varie fasi di gestione degli interventi, spesso, non hanno avuto la possibilità di seguire percorsi formativi, di approfondimento e/o aggiornamento delle competenze necessarie, vista la continua evoluzione della normativa di riferimento.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

2.4. Il sistema incentivante per il personale non è stato collegato agli obiettivi da raggiungere sia personali che di area.

**3. Criticità nelle funzioni trasversali e strumenti comuni**

3.1. La mancanza di un sistema di condivisione e gestione della documentazione strutturato per processo/intervento tra le aree della struttura commissariale accessibile anche ai RUP degli interventi, ha comportato grosse difficoltà, per l'area monitoraggio, nel reperimento dei documenti in formato cartaceo e nella condivisione degli atti di natura tecnica, amministrativa e finanziaria riguardanti ogni singolo intervento, comportando un frazionamento delle informazioni, con conseguente situazioni di rallentamento delle attività di aggiornamento del sistema Caronte.

3.2. Mancanza di integrazione del software utilizzato per la contabilità con il portale dei pagamenti GEOCOS, che non consente l'import massivo dei titoli di pagamento, comportando la conseguente duplicazione del lavoro di caricamento dei dati.

3.3. Utilizzo di attrezzature hardware e software obsolete e linea di connessione internet lenta che non consentono un rapido svolgimento delle attività lavorative.

Per quanto suindicato, in riferimento ai fattori interni, la strategia che il Commissario di Governo intende attuare per il superamento delle criticità consiste nell'accrescere l'efficacia e l'efficienza della gestione degli interventi contro il dissesto idrogeologico implementando le competenze e la capacità dell'organizzazione interna dell'ufficio del Commissario e rafforzando la cooperazione con i RUP degli interventi e le Amministrazioni locali interessate dai vari interventi.

Le principali priorità di rafforzamento amministrativo individuate dal Commissario di Governo, sia dal punto di vista delle competenze del personale sia dal punto di vista delle tecnologie, risultano quelle di seguito riportate:

**1. Rafforzamento del personale direttamente impegnato nell'attuazione degli interventi.**

Implementare il numero di unità di personale e conseguentemente le competenze tecniche connesse alle novità introdotte dalla nuova programmazione 2015-2020, dalle normative nazionali con specifico riferimento agli appalti pubblici per lavori, servizi e forniture, trasparenza e anticorruzione e al ruolo di Organismo intermedio nell'ambito del sistema SI.GE.CO. affidato al Commissario di Governo.

**2. Rafforzamento delle tecnologie che consentano di ottimizzare i processi lavorativi**





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Adottare tecnologie capaci di migliorare l'efficienza, la trasparenza e l'affidabilità dell'ufficio, da intendersi come possibilità di rendere più veloce lo svolgimento delle attività, semplificando anche i cicli lavorativi, possibilità del personale di condividere le informazioni relative alle attività avviate e garantire costantemente la trasparenza nell'attuazione degli interventi.

**4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITA' RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA**

**Responsabile Politico:** Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico.

**Responsabile per il PRA:** il Soggetto Attuatore ex art.10 della L.116/2014.

Il Responsabile per il PRA svolge le funzioni di coordinamento e monitoraggio delle azioni di rafforzamento amministrativo attuate dal PRA, inoltre è di sua competenza la redazione dello stato di attuazione del PRA, dell'aggiornamento annuale, nonché della individuazione, elaborazione e valutazione della strategia di miglioramento.

Il Responsabile del PRA si avvale di una specifica **Unità organizzativa** composta da un Coordinatore e dai Responsabili/Referenti delle diverse Aree, Servizi e Unità operative (Tecnica, Amministrativa, Finanziaria e Personale).

**5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E STANDARD DI QUALITA' PREVISTI**

In relazione alle criticità evidenziate nel precedente paragrafo 3, emerse dall'analisi della gestione dell'Accordo di Programma del 30/03/2010 e ss.mm.ii, nel prospetto successivo si riassumono gli obiettivi di miglioramento che si intendono conseguire in ambito **procedurale, organizzativo, funzioni trasversali e strumenti comuni**

CRITICITA'	OBIETTIVO	TARGET (in termini di risultato atteso)
1.1 Mancanza di linee guida e modulistica standardizzata per i RUP	Fornire indirizzi univoci ai RUP nella fase di gestione dei singoli interventi ricorrendo a procedure standardizzate e semplificate, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.	Consegna/diffusione ai RUP del "Manuale per i RUP" e della modulistica standardizzata entro il mese di settembre 2017. Guida diretta ed assistenza tecnica ai RUP per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

CRITICITA'	OBIETTIVO	TARGET (in termini di risultato atteso)
1.2 Mancanza di procedure ben definite in termini di attività da svolgere e attribuzione delle responsabilità.	Individuare in maniera dettagliata le attività da svolgere in ogni fase del processo di gestione e monitoraggio degli interventi e attribuire in maniera univoca compiti e responsabilità, per ogni singola attività, alle diverse aree di competenza.	Implementazione entro il mese di dicembre 2018 delle procedure di gestione ed attuazione degli interventi. Rimodulazione pianta organica e funzionigramma. Implem
1.3 Istruttoria atti in formato cartaceo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dematerializzazione della documentazione e condivisione del fascicolo informatico tra le aree interessate.</li> <li>2. Semplificare l'iter procedurale e ridurre i tempi di istruttoria degli atti propedeutici al pagamento delle ditte</li> <li>3. Informatizzare il Rendiconto da trasmettere alla Ragioneria dello Stato.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ridurre i tempi di istruttoria degli atti propedeutici al pagamento delle ditte a 4 gg</li> <li>2. Perfezionare tutta la rendicontazione in formato elettronico</li> </ol>
1.4. Farraginosità della procedura di imputazione delle spese di funzionamento e gestione della struttura commissariale	Semplificazione della procedura di finanziamento/ impegno/ pagamento delle spese di funzionamento della struttura Commissariale. Approvazione da parte della Giunta Regionale della nuova procedura prevista nel PRA	Implementazione della nuova procedura di finanziamento/ impegno/ pagamento delle spese di funzionamento della struttura Commissariale, dopo l'approvazione della Giunta Regionale attraverso l'implementazione dell'intervento PRA con finalità di gestione della spesa Piano rafforzamento Pubblica Amministrazione.
1.5 Mancanza di un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance del personale legate agli obiettivi assegnati	Creare un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance che sia in grado anche di incentivare azioni di miglioramento continuo, assunzione di responsabilità e orientamento al risultato.	Implementare entro la fine dell'anno 2017 un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance individuali legate agli obiettivi della nuova programmazione.
2.1 Carenza di personale e necessità di significativi interventi di rafforzamento sia numerico che delle competenze.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare lo staff dell'ufficio del commissario sia quantitativamente che qualitativamente.</li> <li>2. Creare un sistema di gestione e controllo, in conformità al sistema Si.Ge.Co., che garantisca una regolare e trasparente gestione e attuazione del Patto per il Sud.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementare entro il mese di gennaio 2019 il numero delle risorse umane.</li> <li>2. Riorganizzazione delle risorse umane dell'ufficio del Commissario di Governo secondo il sistema di gestione SI.GE.CO</li> <li>3. Rilascio della dichiarazione di conformità al sistema SI.GE.CO da parte dell'Autorità di Audit.</li> </ol>
2.2 Carenza di personale da assegnare all'Ufficio Gare, Appalti e Affidamenti	Internalizzare e potenziare l'ufficio Gare, Appalti e Affidamenti.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare entro il primo semestre del 2017 risorse con alti profili professionali, qualificati e specializzati da assegnare all'ufficio gare</li> <li>2. internalizzare l'ufficio Gare, Appalti e Affidamenti.</li> </ol>





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

CRITICITA'	OBIETTIVO	TARGHT (in termini di risultato atteso)
2.3 Carenza di percorsi formativi/aggiornamento.	Rafforzare e migliorare le competenze e l'operatività del personale	Attivare nel corso dell'anno corsi di formazione specifica e percorsi di aggiornamento su temi per i quali si è riscontrata una minore conoscenza e per i quali, per altro, la normativa è tuttora in evoluzione.
2.4 Il sistema incentivante per il personale non è stato collegato agli obiettivi da raggiungere, sia personali che di area.	Migliorare la produttività del personale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla nuova Programmazione	Raggiungimento degli obiettivi prefissati (sia di breve periodo che di lungo periodo) nei tempi programmati.
3.1. Mancanza di un sistema di condivisione e gestione della documentazione strutturato per processo/intervento	Semplificare e velocizzare l'attività di monitoraggio attraverso la condivisione e l'integrazione delle informazioni riguardanti ogni singolo intervento.	Implementare un sistema gestionale strutturato per processo entro dicembre 2017.
3.2 Mancanza di integrazione del software utilizzato per la contabilità con il portale dei pagamenti GEOCOS	Semplificare il processo di istruttoria economico-finanziaria e ridurre i tempi di contabilizzazione ed emissione degli ordinativi di pagamento	Riduzione dei tempi di istruttoria economico-finanziaria a 2 gg
3.3. Utilizzo di attrezzature hardware e software obsoleti e linea di connessione internet lenta che non consentono un rapido svolgimento delle attività lavorative.	Migliorare l'operatività dell'ufficio	Rendere più celere il lavoro. Consentire una rapida consultazione delle pagine web utilizzate per l'attività di servizio (ANAC, verifica legislazione tecnica, ecc.).

## 6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

### 6.1 Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

<b>CRITICITA'</b> 1.1 Mancanza di linee guida e modulistica standardizzata per i RUP	<b>OBIETTIVO</b> Fornire indirizzi univoci ai RUP nella fase di gestione dei singoli interventi ricorrendo a procedure standardizzate e semplificate, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Creazione di un manuale per il RUP e di modulistica standardizzata che consentano di dare indirizzi univoci nell'ottica della semplificazione	
<b>AREA RESPONSABILE :</b> Area Tecnica	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> da Luglio 2017	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> Da quantificare (risorse appartenenti al "fondo vincolato" per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	





### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Con la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del D.L.n.91/14, all' art.10 comma 5 sono stati attribuiti al Presidente della Regione, nell'esercizio delle funzioni di commissario Straordinario Delegato, i poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17, comma 1 del DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 .

<b>CRITICITA'</b> 1.2 Mancanza di procedure ben definite in termini di attività da svolgere e attribuzione delle responsabilità.	<b>OBIETTIVO</b> Individuare in maniera dettagliata le attività da svolgere in ogni fase del processo di gestione e monitoraggio degli interventi e attribuire in maniera univoca compiti e responsabilità, per ogni singola attività, alle diverse aree di competenza.
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Predisposizione e formalizzazione delle procedure da adottare per la gestione degli interventi, dalla fase di progettazione fino alla fase di chiusura. Le procedure devono individuare in maniera univoca le aree competenti e i responsabili dell'esecuzione di ogni singola attività.	
<b>AREA RESPONSABILE :</b> Area Tecnica, Area Amministrativa, Area finanziaria e contabile	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> da Luglio 2017	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> Da quantificare (risorse appartenenti al "fondo vincolato" per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	

<b>CRITICITA'</b> 1.3 Istruttoria atti in formato cartaceo.	<b>OBIETTIVO</b> - Dematerializzazione della documentazione e condivisione del fascicolo informatico tra le aree interessate. - Semplificare l'iter procedurale e ridurre i tempi di istruttoria degli atti propedeutici al pagamento delle ditte. - Informatizzare il Rendiconto da trasmettere alla Ragioneria dello Stato.
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Implementazione di un servizio di archiviazione e gestione elettronica dei documenti che permette l'accesso diretto agli atti da parte di tutti i soggetti interessati, anche on-line da sedi diverse dall'ufficio, consentendo in tal modo di attivare processi di scambio documentale ed eventuali verifiche e/o consulenze a distanza.	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Area Tecnica, Area Amministrativa, Area finanziaria e contabile	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> Attivata	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> € 57.400,00 (risorse appartenenti al "fondo vincolato" per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	





### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

<p><b>CRITICITA'</b></p> <p>1.4. Farraginosità della procedura di imputazione delle spese di funzionamento e gestione della struttura commissariale nei quadri economici dei singoli interventi</p>	<p><b>OBIETTIVO</b></p> <p>Semplificazione dell'iter di finanziamento/impegno/pagamento delle spese di funzionamento della struttura Commissariale mediante la creazione di un "fondo vincolato"</p>
<p><b>CRITICITA'</b></p> <p>1.5 Mancanza di un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance del personale legate agli obiettivi assegnati.</p>	<p><b>OBIETTIVO</b></p> <p>Monitoraggio e Valutazione delle performance del personale mediante un sistema che sia in grado anche di incentivare azioni di miglioramento continuo, assunzione di responsabilità e orientamento al risultato.</p>
<p><b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b></p> <p>Definizione del sistema di monitoraggio e valutazione delle performance del personale per una maggiore efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e quindi per una maggiore produttività dell'ufficio.</p>	
<p><b>AREA RESPONSABILE:</b> Area del personale</p>	
<p><b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> da Luglio 2017</p>	
<p><b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> Da quantificare (risorse appartenenti al "fondo vincolato" per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)</p>	

#### 6.2 Interventi sul personale

Per far fronte in maniera efficace ed efficiente alle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo, che risultano notevolmente incrementate sia in termini di complessità e responsabilità sia in termini di risorse economiche, affidate dalla nuova programmazione dei fondi destinati al contrasto del dissesto idrogeologico e dal ruolo di Organismo Intermedio nell'ambito del sistema SI.GE.CO., il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ha avviato un processo di riorganizzazione del personale che ha evidenziato la necessità di dover incrementare la dotazione organica della struttura commissariale.





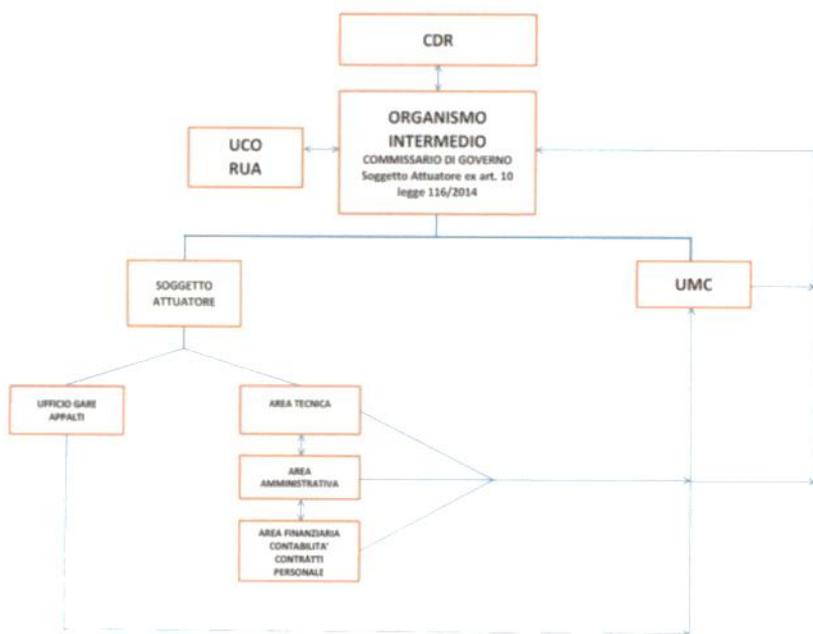
**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Partendo da una dotazione organica costituita da 24 unità (di cui 19 di ruolo della pubblica amministrazione e n. 5 collaboratori esterni), in servizio a fine anno 2016, si è passati, nel 2017, a un organico di 51 unità (di cui 30 di ruolo della pubblica amministrazione e n. 21 collaboratori esterni) che per il 2019 dovrebbe essere incrementato fino a 71 unità con un'aggiunta di 10 dipendenti di ruolo della PP.AA. e 10 collaboratori esterni, così come disposto con la delibera di Giunta regionale n. 289 del 3 agosto 2018.

Con Disposizione Commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 era stato approvato il nuovo organigramma dell'ufficio del Commissario contro il dissesto Idrogeologico della Regione siciliana secondo l'organizzazione del sistema di gestione e controllo che individua l'Organismo intermedio, il Soggetto Attuatore, l'ufficio competente per le operazioni (UCO) e l'Ufficio di Monitoraggio e controllo(UMC)

di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 5 dell'11 gennaio 2017 e n. 169 del 21 aprile 2017.

Con la successiva Disposizione Commissariale n. 20 del 11 settembre 2018 è stato approvato il nuovo organigramma dell'ufficio del Commissario contro il dissesto Idrogeologico della Regione siciliana secondo l'organizzazione del sistema di gestione e controllo



che individua l'Organismo intermedio, il Soggetto Attuatore, l'ufficio competente per le operazioni (UCO) e l'Ufficio di Monitoraggio e controllo(UMC) di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 3 agosto 2018.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Il Personale dell'ufficio del Commissario, in via di implementazione secondo quanto previsto nella citata Disposizione commissariale n. 6/2017, come modificata dalla disposizione n. 20/2018, ad oggi è costituito da :

- **n. 15 risorse in posizione di comando, appartenenti alla Pubblica Amministrazione** (Regione Siciliana, Ministeri, RAP) di cui n. 6 in avvalimento pomeridiano, il cui emolumento principale è a carico dell'amministrazione di appartenenza;
- **n. 11 risorse in posizione di comando appartenenti alla Pubblica Amministrazione** (Enti locali, Società a totale partecipazione statale, ATO) il cui emolumento principale viene rimborsato dal Commissario di Governo all'amministrazione di appartenenza.
- **n. 21 consulenti esterni inquadrati con contratto di consulenza co.co.co/ professionale**

Ai fini dell'espletamento delle attività tecnico/amministrative necessarie per il completamento degli interventi inseriti in A.d.P., e per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e degli interventi previsti nelle Convenzioni con le città metropolitane di Palermo e Messina, il Commissario Straordinario Delegato può avvalersi di personale appartenente alla Pubblica Amministrazione e inoltre, come previsto dall' art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per esigenze cui non si può far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;

Il Personale del ruolo proveniente dall'Amministrazione Regionale o da diverse Amministrazioni Pubbliche (Statali ed E.E.LL.) è stato selezionato con Atto di interpello, approvato con Decreto 573 del 22 dicembre 2016, pubblicato in data 22 dicembre 2016 sul sito dell'ufficio del Commissario di Governo.

I collaboratori esterni sono stati selezionati tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse, approvato con Decreto 573 del 22 dicembre 2016, pubblicato in data 4 gennaio 2017 sul sito dell'ufficio . La stessa procedura sarà osservata per l'incremento delle unità esterne da attuare presumibilmente nel prossimo esercizio finanziario.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

La struttura commissariale, così implementata come previsto nel presente documento consentirà di gestire internamente anche le attività di assistenza tecnica affidate in passato alla società INVITALIA, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione dei contratti di appalto di lavori garantendo una notevole riduzione della spesa. Il Commissario di Governo, a tal fine, si è dotato di una piattaforma di e-Procurement, che consente di gestire celermente, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità, sia gli Elenchi dei fornitori iscritti all'albo del Commissario sia le gare, esperite già dal 2012 con procedure telematiche.

Le spese di funzionamento e gestione della struttura commissariale, così come implementata nel presente "Piano di rafforzamento dell'ufficio del Commissario di Governo", sono finanziate con l'inserimento all'interno dell'allegato "A" del Patto per la Sicilia, dell'intervento strategico "rafforzamento PA" dell'importo di € 11.286.621,00, così come previsto dalla citata delibera Giunta regionale n. 289 del 3 agosto 2018.

<b>CRITICITA'</b> 2.1 Carezza di personale e necessità di significativi interventi di rafforzamento sia numerico che delle competenze.	<b>OBIETTIVO</b> 1. Rafforzare lo staff dell'ufficio del commissario sia quantitativamente che qualitativamente. 2. Creare un sistema di gestione e controllo, in conformità al sistema Si.Ge.Co., che garantisca una regolare e trasparente gestione e attuazione del Patto per il Sud..
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Rafforzare lo staff dell'ufficio del commissario sia quantitativamente attraverso selezione di nuovo personale sia qualitativamente attraverso il reperimento di alte professionalità. Avviare il processo di riorganizzazione dell'ufficio del Commissario di governo.	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Soggetto Attuatore	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> da attivare con specifico atto di interpello entro il mese di gennaio 2019 da pubblicare sul sito dell'ufficio	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> € 7.409.620,00 (risorse appartenenti al "fondo vincolato" per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

<b>CRITICITA'</b> 2.2 Carenza di personale da assegnare all'Ufficio Gare, Appalti e Affidamenti	<b>OBIETTIVO</b> Internalizzare e potenziare l'ufficio Gare, Appalti e Affidamenti.
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Implementazione della Piattaforma di e-Procurement e selezione di risorse da assegnare all'ufficio Gare	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Soggetto Attuatore	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> da attivare con specifico atto di interpello entro il mese di gennaio 2019 da pubblicare sul sito dell'ufficio	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> € 1.981.090,00 (risorse appartenenti al "fondo vincolato" per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	

<b>CRITICITA'</b> 2.3 Carenza di percorsi formativi e di aggiornamento.	<b>OBIETTIVO</b> Rafforzare e migliorare le competenze e l'operatività del personale
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Formare il personale dell'ufficio su tematiche di maggior rilievo quali ad esempio appalti pubblici, gestione e monitoraggio dei fondi europei, contabilità pubblica e creare percorsi di aggiornamento continuo.	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Area del personale	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> I trimestre 2019	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> € 25.000,00 (risorse appartenenti al "fondo vincolato" per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	





### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

<b>CRITICITA'</b> 2.4 Il sistema incentivante per il personale non è stato collegato agli obiettivi da raggiungere sia personali che di area.	<b>OBIETTIVO</b> Migliorare la produttività del personale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla nuova Programmazione
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Collegare il sistema incentivante, costituito dal riconoscimento di max 50 ore di straordinario, agli obiettivi da raggiungere sia personali che di area.	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Soggetto Attuatore	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> Dicembre 2018	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> € 2.793.000,00 (risorse appartenenti al “fondo vincolato” per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	

### 6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

<b>CRITICITA'</b> 3.1 Mancanza di un sistema di condivisione e gestione della documentazione strutturato per processo/intervento	<b>OBIETTIVO</b> Semplificare e velocizzare l'attività di monitoraggio attraverso la condivisione e l'integrazione delle informazioni riguardanti ogni singolo intervento.
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b> Acquistare ed implementare un software gestionale strutturato per processo, che consenta alle diverse aree funzionali dell'ufficio e ai Rup direttamente responsabili la condivisione degli atti riguardanti ogni singolo intervento.	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Area tecnica	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> Dicembre 2018	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> Da quantificare (risorse appartenenti al “fondo vincolato” per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	
<b>CRITICITA'</b> 3.2 Mancanza di integrazione del software utilizzato per la contabilità con il	<b>OBIETTIVO</b> Semplificare il processo di istruttoria economico-finanziaria e ridurre i tempi di contabilizzazione ed emissione degli ordinativi di pagamento.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

portale dei pagamenti GEOCOS	
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b>	
Adeguare ed implementare le funzionalità del software di contabilità al fine di consentire l'Import massivo dei titoli di pagamento sul portale Geocos	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Area finanziaria/contabilità	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> Gennaio 2019	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> € 17.500,00 (risorse appartenenti al “fondo vincolato” per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento e di gestione dell'ufficio del Commissario)	

<b>CRITICITA'</b>	<b>OBIETTIVO</b>
3.3 Utilizzo di attrezzature hardware e software obsoleti e linea di connessione internet lenta che non consentono un rapido svolgimento delle attività lavorative.	Migliorare l'operatività dell'ufficio e velocizzare l'iter di perfezionamento dei procedimenti tecnici e amministrativi
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b>	
Acquisto di nuove attrezzature hardware e software e di un servizio internet ad alta velocità	
<b>AREA RESPONSABILE:</b> Area Amministrativa	
<b>TEMPI DI ATTIVAZIONE:</b> Dicembre 2018	
<b>RISORSE DA ATTIVARE:</b> Incentivi per le funzioni tecniche ( Art. 113 comma 4 D.Lgs 50/2016)	

Con la delibera di Giunta regionale n. 289 del 3 agosto 2018, è stato modificato l'Allegato A del Patto per la Sicilia, per la variazione del Settore prioritario Ambientale, individuando, nell'ambito di intervento “Dissesto Idrogeologico”, l'intervento strategico Rafforzamento PA per il rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il sostenimento della spesa dell'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ai fini dell'attuazione del Patto per la Sicilia, per un importo pari ad € 11.286.621,00 e l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario quale modifica al PRA ed in specie n. 10 risorse interne alla pubblica Amministrazione, oltre n. 10 risorse esterne alla pubblica Amministrazione.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

## 7. RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA

Nella gestione dell'Adp, per le attività funzionali e/o di assistenza tecnico - amministrativa e specialistica ed in particolare per le progettazioni degli interventi, per le attività di supporto alla predisposizione ed affidamento delle procedure di gara, il Commissario si è avvalso della società INVITALIA che da un lato ha consentito di trasferire il know-how posseduto al personale interno dell'ufficio del Commissario ma dall'altro ha comportato un aumento della spesa pubblica.

La struttura commissariale, così implementata come previsto nel presente documento consentirà di gestire internamente anche le attività di assistenza tecnica affidate in passato alla società INVITALIA, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione dei contratti di appalto di lavori garantendo una notevole riduzione della spesa pubblica.

## 8. TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEL PRA

Il PRA, così proposto è modificato come da mandato della Giunta Regionale di Governo.

Successivamente all'adozione, il PRA sarà pubblicato sulla apposita sezione sito del Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it) e sarà immediatamente operativo.

## 9. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA

Le azioni che si prevedono di realizzare con il presente documento, sotto la responsabilità del Responsabile di PRA, sono state pianificate per un arco temporale di 4 anni, prorogabile in relazione allo stato di attuazione della programmazione citata in premessa.

Il Responsabile del PRA, con il supporto dell'unità organizzativa, con cadenza quadrimestrale, svolgerà una attività di monitoraggio che evidenzierà lo stato di attuazione del PRA e i risultati conseguiti. Il monitoraggio si articolerà in passi successivi come di seguito riportati:

- rilevazione dell'avanzamento delle azioni previste dal PRA (stato di attuazione fisico, finanziario e procedurale in termini %);





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- analisi degli scostamenti e delle criticità rispetto al PRA approvato (confronto tra avanzamento effettivo e cronoprogramma previsto, eventuali anticipi/ritardi);
- individuazione delle cause che hanno determinato gli scostamenti;
- valutazione delle azioni correttive e dell'impatto sul PRA di possibili varianti;

Il confronto tra i dati del PRA approvato e i dati consuntivi si baserà sui seguenti parametri:

- i tempi (raggiungimento degli obiettivi);
- l'utilizzo delle risorse;
- costi;
- qualità.

Durante primi due anni di attuazione del PRA potranno essere intraprese azioni correttive e adeguamenti.

Il responsabile PRA, in raccordo con l'organismo esterno responsabile della sorveglianza del PRA, al termine dei due anni, assicurerà una valutazione esterna all'avanzamento del PRA. La valutazione dovrà fornire raccomandazioni circa il proseguimento dell'azione di rafforzamento amministrativo e la successiva strategia del PRA in materia di procedure, personale e strumenti comuni.

## **Allegato A- STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE**

### **A.1 Personale previsto- organigramma**

Con decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto n. 573/2016 prevedendo una struttura commissariale costituita da non oltre 51 unità di personale.

Di seguito viene riportata l'attuale dotazione organica della Struttura Commissariale, di cui alla  
 Disposizione commissariale n. 20 del 11 settembre 2018, prevista dal Piano di Rafforzamento

Amministrativo:





### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Coordinamento	1
- Area Attività Amministrativa- Monitoraggio Interventi	8
- Area Tecnica –	21
- Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti	9
- Area Finanziaria - contabilità e contratti – personale	8
- Unità di Monitoraggio e controllo	4
- <b>Totale</b>	<b>51</b>

In atto il personale effettivamente in servizio presso la struttura è di complessive 47 unità, di cui 26 dipendenti e 21 collaboratori esterni. Con Delibera di Giunta regionale n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud – Regione Siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico Dissesto idrogeologico”, è stato modificato l’Allegato A del Patto per la Sicilia, per la variazione del Settore prioritario Ambientale, individuando, nell’ambito di intervento “Dissesto Idrogeologico”, l’intervento strategico Rafforzamento PA per il rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il sostenimento della spesa dell’ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ai fini dell’attuazione del Patto per la Sicilia, per un importo pari ad € 11.286.621,00 e l’implementazione delle risorse necessarie a supporto dell’Ufficio del Commissario quale modifica al PRA ed in specie n. 10 risorse interne alla pubblica Amministrazione, oltre n. 10 risorse esterne. Di seguito viene riportata la dotazione organica della Struttura Commissariale, secondo i nuovi fabbisogni:

- Soggetto Attuatore	1
- Coordinatore	1
- Staff Soggetto Attuatore	2
- Ufficio Affari Legali	2
- Ufficio Servizi Informatici	2
- Ufficio Servizio Comunicazione	2
- Ufficio Servizio GDPR (Protezione dei dati)	1
- Area AA.GG. Finanziaria, Contabile e Personale	8
- Area Amministrativa e Monitoraggio	10
- Ufficio Gare e Appalti	15





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Area Tecnica 1 e 2	20
- Ufficio Monitoraggio e Controllo (UMC)	3
- Ufficio Responsabile Interno Operazioni (RIO)	2
- Ufficio Consegnatario	<u>2</u>
- <b>Totale (compreso S.A.)</b>	<b>71</b>





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

<b>Soggetto Attuatore:</b> dott. Maurizio Croce	
<b>Coordinatore della Struttura:</b> dott. Salvo Puccio	
<b>Staff Soggetto Attuatore – Totale unità 2</b>	
<b>Pianificazione e programmazione delle attività della struttura Commissariale</b>	
dott. Francesco Barranco	Referente
dott. Giacomo Scala	Amministrativo
<b>Ufficio Affari Legali – Totale unità 2</b>	
<b>Attività di assistenza, gestione contenziosi, istruttorie e predisposizione atti di transazioni stragiudiziali o giudiziali</b>	
avv. Ester Diana	Amministrativo
	Fabbisogno
<b>Ufficio Servizi Informatici – Totale unità 2</b>	
<b>Gestione sala server, apparati di rete dell'Ufficio Commissariale</b>	
sig. Piero Nicolichia	Referente
sig. Antonino Chiappara	Tecnico
<b>Ufficio Servizio Comunicazione – Totale unità 2</b>	
Dott. Alberto Barcellona	Giornalista
	Fabbisogno
<b>Ufficio Servizio GDPR - Totale unità 1</b>	
<b>Responsabile della Protezione dei Dati, in ossequio a quanto disposto dal regolamento europeo</b>	
geom. Giacomo Geluso	Amministrativo
<b>Area AA. GG. Finanziaria – Contabile e Personale - Totale unità 8</b>	
<b>Verifica documentale degli atti di liquidazione, espletamento delle procedure post-appalti, sottoscrizione contratti, procedure di liquidazione, gestione contabile ed economica in generale</b>	
dott. Angelo Nicastro	Responsabile
ing. Daniela Iacono Manno	Responsabile
rag. Renato Profeta a. i.	Amministrativo
dott. Carlo Rappa a. i.	Amministrativo
dott. Luca Salemi	Referente
sig. Gianluigi Bonafede	Amministrativo
	Fabbisogno
	Fabbisogno
<b>Area Amministrativa -Totale unità 10</b>	
<b>Espletamento delle seguenti istruttorie: liquidazioni e pagamenti, saldi contabili, chiusura amministrativa degli interventi, attività connesse alla relazione con il pubblico, gestione corrispondenza in entrata e in uscita, gestione e tenuta della documentazione cartacea da archiviare, attività di comunicazione relativa agli strumenti comunitari.</b>	
sig.ra Stefania Vallone	Responsabile
dott.ssa Anna Mancuso	Amministrativo
sig.ra Teresa Reale	Amministrativo
	Fabbisogno
geom. Fabrizio Cascino	Monitoraggio



**COMMISSARIO DI GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

dott.ssa Maria Sergi	Monitoraggio
	Fabbisogno
<b>Ufficio Protocollo, URP e Archivio</b>	
sig. Franco Mancuso	Amministrativo
sig.ra Rosa Scaparra	Amministrativo
	Fabbisogno
<b>Area Tecnica</b>	
<b>Totale unità 20</b>	
<b>Gestione Amministrativa degli interventi (3 unità)</b>	
Decreti di finanziamento, di impegno, presa d'atto perizie di variante, rimodulazione dei Quadri Economici, decreti di chiusura degli interventi, dei relativi Quadri economici finali, conseguenti disimpegni/definanziamenti, determinazione del costo complessivo degli interventi ed eventuali economie.	
dott.ssa Maria Arnone a i.	Referente
sig.ra Maddalena Bruno a i.	Amministrativo
avv. Marzo Zambuto a i	Amministrativo
<b>Area Tecnica 1 - Patto per il SUD (9 unità)</b>	
Espletamento istruttorie tecniche, attuazione delle progettazioni, concertazione con i proponenti degli interventi, predisposizione e preparazione delle procedure di affidamento, monitoraggio degli interventi, assistenza alle direzione lavori e ai collaudi	
geom. Rossella Venuti	Responsabile
geol. dott. Calogero Cannella	Tecnico
geol. dott. Giuseppe Chiarelli	Tecnico
ing. Enzo Greco Luchina	Tecnico
Ing. Irene Vinci	Tecnico
arch. Diego Mammo Zagarella	Tecnico
	Fabbisogno
	Fabbisogno
	Fabbisogno
<b>Area Tecnica 2 – APQ e Fondo Progettazione (8 unità)-</b>	
Espletamento istruttorie tecniche, attuazione delle progettazioni, concertazione con i proponenti degli interventi, predisposizione e preparazione delle procedure di affidamento, monitoraggio degli interventi, assistenza alle direzione lavori e ai collaudi	
arch. Giampiero Di Magro	Responsabile
geom. Giuseppe Ferrante	Tecnico
ing. Giuseppe La Placa	Tecnico
arch. Alessia Scimone	Tecnico
ing. Vincenzo Sorce	Tecnico
geol. dott. Salvatore Volpe	Tecnico
	Fabbisogno
	Fabbisogno
	Fabbisogno





### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

<b>Ufficio gare e Appalti - Totale unità 15</b>	
Emanazione e gestione Bandi di gara e lettere d'invito per procedure di gara di appalto, emanazione e gestione Bandi di gara per creazione Albi di fiducia per Imprese e Professionisti, gestione completa delle piattaforme e-procurement e di tutte le attività necessarie durante le fasi di gara, di aggiudicazione e di stipula dei contratti. Gestione completa del monitoraggio interno fase di gara e contratti	
ing. Adriano Grassi	ing. Adriano Grassi
ing. Marco Ferrante	ing. Marco Ferrante
arch. Salvatore Badalamenti a. i.	arch. Salvatore Badalamenti a. i.
dott. Andrea Lipari	dott. Andrea Lipari
dott. Gerlando Gaglio	dott. Gerlando Gaglio
ing. Ciro Azzara	ing. Ciro Azzara
dott.ssa Simona Cannistraci	dott.ssa Simona Cannistraci
ing. Rossella Zumbè	ing. Rossella Zumbè
	Fabbisogno
<b>Ufficio Unità di Monitoraggio e Controllo - Totale unità 3</b>	
Elaborazione e aggiornamento di piste di controllo, check list e modalità di alimentazione del sistema Caronte per le operazioni inserite nel Patto per il Sud, monitoraggio delle operazioni relative al Patto per il Sud sul sistema Caronte e validazione sul portale dei dati di certificazione di spesa, controlli di primo livello per le azioni di competenza relative al Patto per il Sud	
ing. Alessandra Caffarelli	Referente
ing. Francesca Usticano	Monitoraggio
	Fabbisogno
<b>Unità Supporto RIO – Totale unità n. 3</b>	
Pianificazione del processo operativo ai fini della realizzazione degli interventi del Patto per il SUD	
dott. Salvo Puccio	Referente
avv. Sara Fabiola Bonura	Amministrativo
sig.ra Adriana Vitale	Amministrativo
<b>Ufficio Consegnatario – Totale unità n. 2</b>	
Gestione beni mobili ed informatici nonché acquisto di beni e servizi	
sig. Ugo Savettiere a. i.	Consegnatario
	Fabbisogno



**COMMISSARIO DI GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

**A.2 Personale attuale in posizione di comando**

N	Area/Ufficio di riferimento	COGNOME	NOME	Carica Amministrativa	Sesso	TITOLO DI STUDIO	Mansioni nella Gestione del Patto	Esperienza Maturata nella gestione di programmi di prevenzione nel dissesto idrogeologico	Tempo Dedicato
1	Gestione Amministrativa degli interventi	ARNONE	MARIA FRANCESCA	IMPIEGATO	F	LAUREA	Tecnico	6	100%
2	area tecnica 2 APQ e Fondo Progettazione	AZZARA	CIRO	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	3	av. pomer.
3	area tecnica Ufficio Gare	BADALAMENTI	SALVATORE	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	2	100%
4	pianificazione e programmazione Area AA.GG.	BARRANCO	FRANCESCO	IMPIEGATO	M	LAUREA	Amministrativo	2	av. pomer.
5	Finanziaria, Contabile	BONAFEDE	GIANLUIGI	IMPIEGATO	M	DIPLOMA	Amministrativo	1	100%
6	Gestione Amministrativa degli	BRUNO	MADDALENA	IMPIEGATO	F	DIPLOMA	Amministrativo	5	100%
7	area tecnica Ufficio Gare	CHIARELLI	GIUSEPPE	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	1	av. pomer.
8	area tecnica 2 APQ e Fondo Progettazione	DI MAGRO	GIOVANNI PIERO	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	7	100%
9	area tecnica 2 APQ e Fondo Progettazione	FERRANTE	GIUSEPPE	IMPIEGATO	M	DIPLOMA	Tecnico	8	100%



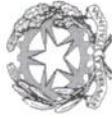


### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

N	Area/Ufficio di riferimento	COGNOME	NOME	Carica Amministrativa	Sesso	TITOLO DI STUDIO	Mansioni nella Gestione del	Esperienza Maturata nella gestione di programmi di prevenzione nel dissesto	Tempo Dedicato
10	area tecnica Ufficio Gare	FERRANTE	MARCO	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	2	av. pomer.
11	area tecnica Ufficio Gare	GRECO LUCCHINA	ENZO PIETRO	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	1	100%
12	area tecnica 2 APQ e Fondo Progettazione	LA PLACA	GIUSEPPE	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	8	100%
13	area tecnica Ufficio Gare	MAMMO ZAGARELLA	DIEGO	IMPIEGATO	M	LAUREA	Tecnico	6	100%
14	area amministrativa	MANCUSO	FRANCO	IMPIEGATO	M	DIPLOMA	Collaboratore	3	100%
15	Area AA.GG. Finanziaria, Contabile e Personale	NICASTRO	ANGELO SALVATORE	IMPIEGATO	M	LAUREA	Amministrativo	8	100%
16	servizi informatici	NICOLICCHIA	PIETRO	IMPIEGATO	M	DIPLOMA	Tecnico	5	av. pomer.
17	Area AA.GG. Finanziaria, Contabile e Personale	PROFETA	RENATO	IMPIEGATO	M	DIPLOMA	Amministrativo	8	100%
18	Area AA.GG. Finanziaria, Contabile e Personale	RAPPA	CARLO NATALE	IMPIEGATO	M	LAUREA	Amministrativo	1	100%
19	area amministrativa	REALE	TERESA	IMPIEGATO	F	DIPLOMA	Amministrativo	5	100%
20	Area AA.GG. Finanziaria, Contabile e Personale	SALEMI	LUCA	IMPIEGATO	M	LAUREA	Amministrativo	1	100%
21	Area AA.GG. Finanziaria, Contabile e Personale	SAVETTIERE	UGO	IMPIEGATO	M	DIPLOMA	Consegnatario	3	av. pomer.
22	pianificazione e programmazione	SCALA	GIACOMO	IMPIEGATO	M	DIPLOMA	Amministrativo	1	av. pomer.



**COMMISSARIO DI GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

N	Area/Ufficio di riferimento	COGNOME	NOME	Carica Amministrativa	Sesso	TITOLO DI STUDIO	Mansioni nella Gestione del Patto	Esperienza Maturata nella gestione di programmi di prevenzione nel dissesto Idrogeologico	Tempo Dedicato
23	area amministrativa	SCAPARRA	ROSA	IMPIEGATO	F	DIPLOMA	Collaboratore	6	100%
24	UMC	USTICANO	FRANCESCA MARIA PAOLA	IMPIEGATO	F	LAUREA	Tecnico	5	100%
25	area amministrativa	VALLONE	STEFANIA	IMPIEGATO	F	DIPLOMA	Amministrativo	4	100%
26	Gestione Amministrativa degli interventi	ZAMBUTO	MARCO	IMPIEGATO	M	LAUREA	Amministrativo	1	100%

**A.3 Personale attuale con contratto di consulenza co.co.co./professionale**

N	AREA/UFFICIO	COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO
1	COORDINAMENTO UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO	PUCCIO	SALVO	GEOLOGO
2	AREA AFFARI GENERALI	BARCELLONA	ALBERTO	DIPLOMATO
3	SUPPORTO AREA RIO	BONURA	SARA FABIOLA	DOTT.SSA IN LEGGE



**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

N	AREA/UFFICIO	COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO
4	UMC	CAFFARELLI	ALESSANDRA	INGEGNERE
5	AREA TECNICA	CANNELLA	CALOGERO	GEOLOGO
6	AREA TECNICA	CANNISTRACI	SIMONA	DOTT.SSA IN SCIENZE INTERNAZIONALI DIPLOMATICHE
7	MONITORAGGIO	CASCINO	FABRIZIO	DIPLOMATO
8	AFFARI LEGALI	DAINA	ESTER	AVVOCATO
9	AREA TECNICA	GAGLIO	GELANDO	AGRONOMO
10	AREA TECNICA	GRASSI	ADRIANO	INGEGNERE
11	AREA AA.GG. FINANZIARIA, CONTABILE E PERSONALE	IACONO MANNO	DANIELA	INGEGNERE
12	AREA TECNICA	LIPARI	ANDREA	GEOLOGO
13	AREA AMMINISTRATIVA	MANCUSO	ANNA MARIA	DOTT.SSA IN LEGGE
14	AREA TECNICA	SCIMONE	ALESSIA	ARCHITETTO
15	MONITORAGGIO	SERGI	MARIA	ARCHEOLOGA
16	AREA TECNICA	SORCE	VINCENZO	INGEGNERE



**COMMISSARIO DI GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

N	AREA/UFFICIO	COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO
17	AREA TECNICA	VENUTI	ROSSELLA	GEOMETRA
18	AREA TECNICA	VINCI	IRENE	INGEGNERE
19	SUPPORTO AREA RIO	VITALE	GIUSEPPINA ADRIANA	DIPLOMATO
20	AREA TECNICA	VOLPE	SALVATORE	GEOLOGO
21	AREA TECNICA	ZUMBE'	ROSSELLA	INGEGNERE

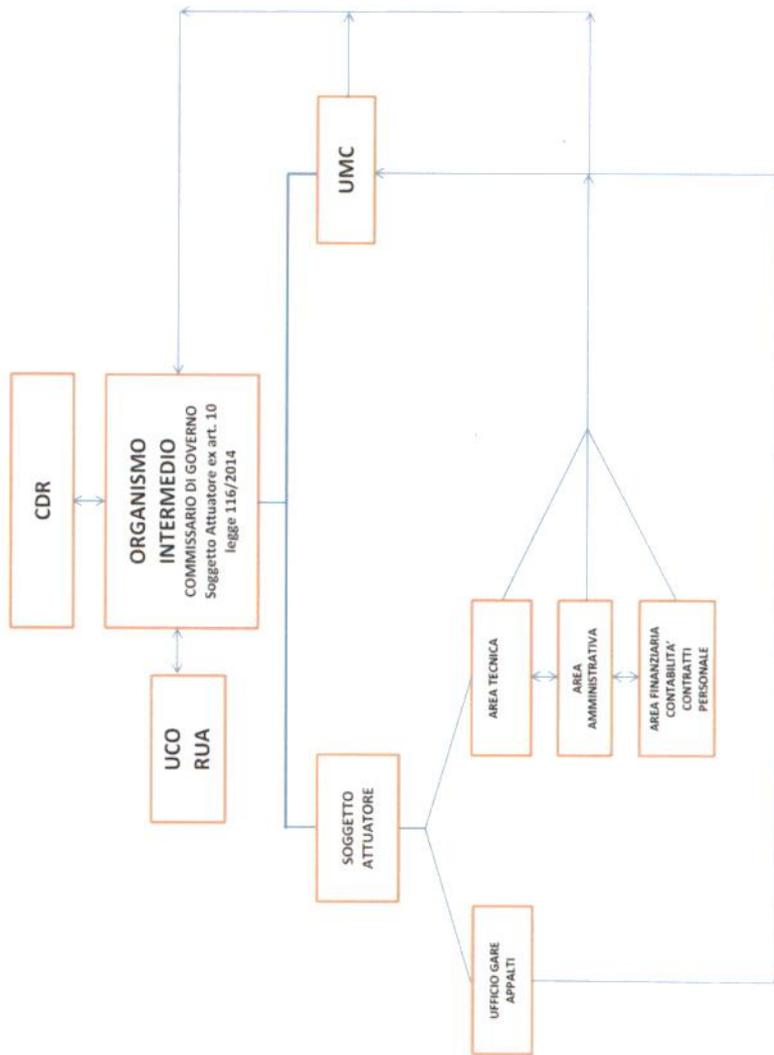




**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**A.4 Struttura organizzativa Sistema di Gestione e Controllo - Organismo intermedio**





### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

## Allegato B- AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI COMUNI E DELLE FUNZIONI TRASVERSALI

PRINCIPALI PROBLEMI DA RISOLVERE	MISURE DI MIGLIORAMENTO PREVISTE	RISORSE DA ATTIVARE ( NEI PROSSIMI 6 ANNI)
<p><b>Software gestionale strutturato per processo</b> Per la gestione della nuova programmazione, considerato anche il ruolo di "Organismo intermedio" assegnato al Commissario di Governo, nell'ambito del sistema SI.GE.CO., si rende ancor più necessaria l'implementazione di un sistema gestionale strutturato per processo, capace di superare le criticità manifestatesi nella gestione dell'Adp e in particolare modo nella fase di monitoraggio e caricamento dati sul portale CARONTE. La gestione della documentazione tecnica, amministrativa e finanziaria, relativa ai singoli interventi, in formato cartaceo e solo parzialmente condivisa tra le aree ha comportato un rallentamento dell'attività dovuto al frazionamento delle informazioni, alla difficoltà di reperimento del documento cartaceo e alla necessità di dover provvedere alla scanserizzazione della documentazione. Al fine di strutturare un sistema gestionale che risponda anche alle esigenze dettate dal sistema di gestione e controllo SI.GE.Co si attendono linee guida da parte della Giunta Regionale Siciliana riguardo il dettaglio delle attività e delle responsabilità attribuite al Commissario di Governo in qualità di Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico"</p>	<p>Si sta avviando uno studio finalizzato alla successiva progettazione di un sistema gestionale per processo, che consenta la condivisione e l'archivio strutturato di tutti gli atti relativi ad ogni singolo intervento in formato elettronico, da condividere tra le diverse aree funzionali dell'ufficio e i RUP direttamente responsabili di ogni intervento. Il collegamento diretto, da parte del RUP, anche da remoto, e delle diverse aree dell'ufficio interessate, consentirà di attivare processi di scambio di documenti che assicurano la condivisione e l'integrazione delle informazioni necessarie per allmentare il sistema di monitoraggio e controllo CARONTE e fornire tutte le informazioni richieste dall'UCO e dall'UMC del sistema SI.GE.CO.</p>	<p>da quantificare</p>
<p><b>Integrazione del software informatico utilizzato per la contabilità con il portale dei pagamenti GEOCOS</b> Il software di contabilità utilizzato non consente il caricamento massivo degli ordinativi di pagamento sul portale Geocos con la conseguente duplicazione del lavoro di elaborazione degli stessi e l'allungamento dei tempi di pagamento.</p>	<p>Si sta provvedendo ad implementare le funzionalità del software di contabilità al fine di consentire l'integrazione con il portale dei pagamenti Geocos.</p>	<p>€ 17.500 (implementazione funzionalità e assistenza tecnica per la gestione del software di contabilità)</p>
<p><b>Utilizzo di attrezzature hardware e software obsoleti e linea di connessione internet lenta</b> Le attrezzature hardware dell'ufficio non consentono di svolgere il lavoro in tempi celeri in quanto molto spesso si bloccano per vetustà e per la pesantezza di alcuni software tecnici di condivisione/modifica dei file scambiati con l'utenza. Notevoli problemi si riscontrano anche con la connessione internet che non consente una rapida consultazione delle pagine web utilizzate per le attività di servizio (ANAC, verifica legittimazione tecnica, ecc.).</p>	<p>Si è avviato un processo di verifica delle funzionalità dell'attrezzatura hardware e dei relativi software installati al fine di provvedere alla loro sostituzione. Si stanno inoltre valutando diverse offerte per dotare l'ufficio di un servizio internet ad alta velocità.</p>	<p>da quantificare</p>

